

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

GIRO D'ITALIA: UNA CADUTA CONCLUDE L'AVVILENTE DRAMMA DI COPPI CHE A RIMINI ABBANDONA LA CORSA



Per COPPI Paventura del Giro e finta a Rimini

Minardi e Nolten: due vittorie nella polemica

● **Il romagnolo ha vinto in volata la Mantova - Rimini e Polandese la giostra di San Marino.**

● **L'ombra del Bernina sul «Giro»; per tre quarti della corsa in linea di ieri gli uomini hanno «passeggiato», per protesta.**

● **Oggi da Rimini a Pesaro.**

(Dal nostro inviato speciale)

RIMINI, 23. — Sveglia all'alba. Sveglia all'alba perché il «Giro» arriva a Rimini, per correre presto. Rimini, per correre presto sul monte Titano, dove ha in programma la «girostra» a staffette. Faccione di sonno e parole col veleno. Accidenti qui e accidenti là. Si arriva tardi, si parte presto, e per dormire (poco) bisogna portarsi in città, che la gara taglia fuori, da Mantova a Verona ieri. Per di più il tempo è grigio, freddo, umido. Il «Giro» comincia a fare la maffia. Raffreddori. All'appuntamento di partenza un concerto di «effetti».

Furtivo il «Giro», parte da Mantova; sono le ore 6.30. Di correre gli atleti non ne hanno voglia: vanno pomo, pomo; vanno... e capisce tutti in gruppo, e Serra, Martino, Ruz, Puz, a Ferrigno, Galdeano, Baffi, cadono anche Grati, Cainero, Ernzer e Van Darmel e Coppi. Il quale, Coppi, risulta poi il più ferito. Ma di quest'attra disgrazia del campione parlano a parte.

«Noi, Ma non ce la prendiamo con gli atleti, non parliamo a tappi tappi in un gruppo, eppure, nessuno allegerisce la somma eccezionale soluzione: non si corre, si passeggiava. E così anche

l'organizzazione constata che è vero il proverbio: «Chi troppo vuole» — con quel che segue.

La corsa non esiste, dunque meglio «vivere» con altre ali che in bicicletta si trasferiscono da Mantova a Rimini. Il colpo si è un po' aperto, e di tra le nuvole chiare ogni tanta orchidea il sole. Finalmente all'ascensore, decisi a non superare i trenta, si passa a Verona ieri, scappa Coppi (ma per andare a farsi fare una fotografia con Tognazzi). E Serra, bariglio sulla bocca e mani a mo' di rivoltelle, fa il bandito

La «girostra»

Strada, manica, se qualcuno si avvicina a fare più veloce, si calpa di pedate. Scherza e ridi, faticando che i più distratti vanno a gambe all'aria. Cade Baffi, cade Puzza, e su Puzza, cadono anche Grati, Cainero, Ernzer e Van Darmel e Coppi. Il quale, Coppi, risulta poi il più ferito. Ma di quest'attra disgrazia del campione parlano a parte.

La — «girostra» del gruppo si apre perché si scolga la rotola della tappa al volo di Argenta, due scatti, mutui, di Guerrini, quindi parte Poblet e vince facile. I battuti: Albani e Zucconelli. Finisce la rotola, e summa alle solite: monotonia dei trenta all'ora, non e fastidio, sui quasi a Ravenna, dove è teso un altro trappolo di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.

Terzo Monti. Il gruppo e in

traverso di «tappa» a volo.

Per evitare il bis di Poblet, fuga Maule. Per un po', rompendo gli indugi (o meglio i patiti, che comunque stanno di 25 secondi). Poi si lascia un'occhiata a Graf, Schoenmaker, Fabris, Dall'Agata, Monti, Galdeano, Albani, Coletto, Minardi e Stalder, coi quali di passo veloce, corre sull'oraria vicina tra guardo di tappa. Romani, che oltre al «Giro» non ride più, e

zona e schiaccia: non mi e piaciuta».

Undici uomini sulla pista di cimento per lo sprint. Albani e ben... portato, di Fabris, ma sbagliò. Cioe attacca presto, troppo presto, e Minardi, di forza, lo raggiunge e sul muro lo supera d'un soffio.